

«I piccoli Comuni non ce la fanno più, il futuro è mettere insieme i servizi»

Il sindaco Guido Formica annuncia le prossime «rivoluzioni»

«PESARO? Avrà onore & oneri nel pensare per sé e per gli altri. E non necessariamente sempre con quest'ordine». A proposito del ruolo che potrebbe giocare Pesaro, quale ente capofila dell'ambito in cui ricadrebbero i 9 comuni del bacino omogeneo, conseguente ad un riassetto urbanistico del governo territoriale siglato dall'assessore regionale Viventi nella sua recente proposta di legge regionale, Guido Formica, sindaco di Sant'Angelo in Lizzola è tutto tranne che "arroccato" su posizioni campaniliste: «Anche perché — spiega Guido Formica, assessore al bilancio e ai lavori pubblici dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo — i problemi quelli sono. Ed è indubbio che pensare di risolverli in modo isolato, con le risorse attuali e le aspettative degli utenti è molto più che difficile. **Impossibile?**

«L'esperienza dell'Unione insegna che per innescare economie di scala occorre fare massa critica e non solo nella gestione dei servizi in forma associata, ma nella capacità di fare investimenti. Oggi senza



Guido Formica, sindaco di Sant'Angelo in Lizzola, favorevole ad accorpate anche subito i servizi tra Comuni dello stesso territorio

alcun ulteriore trasferimento di funzioni da parte dei Comuni all'Unione, dalla sociale all'urbanistica, è chiaro che questo modello ha esaurito la sua spinta propulsiva».

Se ci fosse il voto ponderato, al mo-

mento di approvare il Piano strutturale intercomunale sareste in grado di esprimerlo quale Città futura? (30mila abitanti per oltre 120 chilometri quadrati di territorio).

Non avreste un altro peso?

«Certo. Per farlo occorrerebbe trasferire all'Unione Pian del Bruscolo la funzione urbanistica: personalmente sono pronto a farlo».

Ad un anno dalla fine della legislatura...

«Ho detto che sono pronto a farlo, ma onestamente riconosco che non ci sono i margini per riuscirci».

E allora?

«Si procede con la strada dell'integrazione attraverso la gestione dei servizi». Infatti ricapitolando: oltre al comandante a scavalco della Polizia Municipale Gianni Galdenzi, Pesaro e Unione Pian del Bruscolo condividono già oggi il segretario Debora Giraldi. Il Suap, ha due sedi, una a Pesaro e l'altra a Pian Mauro, sede dell'Unione Pian del Bruscolo, ma è unico per tutto il bacino omogeneo. Se Monteciccardo con Pesaro ha aderito all'Ufficio unificato dei servizi educativi a quello unificato dei servizi sociali già partecipano Pesaro, Monteciccardo, Gradara, Mombaroccio e Sant'Angelo in Lizzola: «Ma presto aderiranno tutti gli altri — conclude Formica — i tempi sono soltanto tecnici».

Solidea Vitali Rosati

Il Resto del Carlino 05.04.2013